

Inaugurata una mostra nella hall del teatro Nuovo

La sezione Anpi di Cannobio ha commemorato il 25 Aprile

La locale sezione dell'Anpi ha organizzato la celebrazione del ricordo della Liberazione dalle tragiche vicende perpetrate dai regimi nazifascisti durante la seconda guerra mondiale conclusa il 25 aprile 1945. Il presidente Meme Ferrari ha introdotto l'orazione ufficiale di Ettore Brissa davanti al monumento eretto per onorare i partigiani caduti durante la Resistenza, *ribelli per amore*, come si legge sul monumento stesso in località Amore, sul quale è stata deposta una piccola corona di fiori e alloro, accanto a quella già deposta dall'Amministrazione comunale, che aveva fatto deporre fiori anche sulle lapidi che ricordano i partigiani e i civili uccisi dai nazifascisti.

Testimonianze di quanto avvenne nei tragici mesi che precedettero la liberazione sono state ricordate da Rosa Zanazzi, che al tempo era una ragazzina ma ha ancora ben viva nella memoria il



La commemorazione davanti al monumento ai Caduti

rastrellamento di uomini e ragazzi, tra i quali c'era anche suo fratello non ancora maggiorenne, e la deportazione di molti di loro nei campi di concentramento e sterminio tedeschi.

Al termine del ricordo di una pagina tragica di metà del secolo

scorso, l'Anpi Cannobio ha inaugurato nella hall del Teatro Nuovo un'interessante e tristissima – per i contenuti – mostra sulle infamie compiute nel periodo della seconda guerra mondiale, perpetrate in Jugoslavia.

a.zam.